

Deliberazione della Giunta Regionale 15 maggio 2023, n. 26-6883

**VisitPiemonte Scrl. Assemblea del 20 aprile 2023 in prima convocazione e 18 maggio 2023 in seconda convocazione. Indirizzi al Rappresentante regionale.**

A relazione dell'Assessore Ricca:

Vista la comunicazione prot.n. 250/2023 del 5 aprile 2023 con la quale è convocata, per il giorno 20 aprile 2023 in prima convocazione e per il giorno 18 maggio 2023 in seconda convocazione, l'Assemblea di "VisitPiemonte S.c.r.l.", società operante in regime di "in house providing" ai sensi dell'art.5 del D.Lgs.50/2016 e dell'art.16 del D.Lgs. 175/2016, (iscritta al relativo elenco ANAC in data 30 gennaio 2019), controllata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione del 98,56% del capitale sociale in forza della D.G.R. n. 50-6396 del 28 dicembre 2022, e partecipata da Unioncamere Piemonte per l'1,44%, per deliberare sui seguenti punti:

1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2022 e relazione accompagnatoria: deliberazioni inerenti;
2. Scadenza mandato Revisore unico: decisioni conseguenti.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 1. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- in data 5 aprile la Società ha trasmesso al suddetto Settore:
  - il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, redatto dall'Organo di Amministrazione il 23 marzo 2023 ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale (approvato con DGR n.33-5610 del 12 settembre 2022). E' stata omessa la Relazione sulla Gestione in quanto la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.2435-bis comma 7 del Codice Civile;
  - la Relazione del Collegio Sindacale, contenente la Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e la Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile;
  - la Relazione sul governo societario 2022, redatta ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;
  - una Relazione dettagliata circa l'andamento e l'esito delle attività espletate ed affidate per conto dei soci, ai sensi dell'art.21.4 dello Statuto sociale, non soggetta ad approvazione assembleare;
- ai sensi del primo comma dell'art. 8 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte (Allegato alla DGR 12 marzo 2021, n. 21-2976), il Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale, in data 11 aprile 2023 ha inoltrato detti documenti, per l'espressione del parere di competenza, alle Direzioni regionali "Agricoltura e cibo" e "Coordinamento politiche e fondi europei-Turismo e Sport" (alle cui aree di competenza attengono le attività contenute nei documenti stessi), le quali non hanno dato riscontro nei termini di cui alla stessa norma (15 giorni) e pertanto i documenti si intendono approvati dalle stesse Direzioni;
- ai sensi dell'art. 15.3 lett. a) dello stesso statuto sono di competenza dell'Assemblea dei soci le delibere in ambito di approvazione del bilancio;
- l'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato positivo di euro 5.692,00, mentre il risultato positivo del 2021 era pari a euro 2.697,00 (incremento pari a Euro 2.995,00);
- il valore della produzione, pari a Euro 7.896.275,00, risulta in aumento rispetto al 2021 per Euro 2.836.203,00 (+56%) dovuto essenzialmente all'incremento dei ricavi delle vendite e

delle prestazioni (+2.702.149,00) per le attività svolte nei confronti dei soci ed in particolare della Regione Piemonte, secondo il disposto degli artt.5 e 6 della L.R. 14/2016 e in attuazione della Convenzione quadro per gli affidamenti vigente di cui alla D.G.R. n. 15 – 6530 del 20 febbraio 2023;

- i costi della produzione, pari a Euro 7.817.576,00, risultano in aumento rispetto al 2021 per Euro 2.802.925,00 (+55,9%), correlato all'aumentare dei ricavi per le attività svolte nei confronti dei soci ed essenzialmente dovuto all'incremento dei costi per servizi (+2.347.657,00) e degli oneri diversi di gestione (+417.187,00 per incremento del valore dell'IVA indetraibile da pro-rata). I costi per il personale, pari a Euro 1.121.149,00 risultano in aumento rispetto al 2021 per Euro 43.552,00 (+4%), essenzialmente dovuto all'assunzione nel corso del 2022 del Direttore Generale della Società e di n.2 apprendisti, nonché all'incremento del tasso di rivalutazione degli accantonamenti T.F.R.;
- la differenza tra valore e costi della produzione è pari a Euro 78.699,00 (era 45.421,00 nel 2021);
- l'ammontare dell'attivo immobilizzato, pari a Euro 46.373,00, risulta in diminuzione rispetto al 2021 per Euro 16.994,00 (-26,8%) essenzialmente dovuto a dismissioni di immobilizzazioni materiali;
- l'attivo circolante, pari a Euro 5.341.740,00, risulta in aumento rispetto al 2021 per Euro 2.240.634,00 (+72,3%). I crediti risultano pari a Euro 4.622.486,00 (di cui Euro 4.179.301,00 nei confronti della Regione Piemonte per le attività svolte in attuazione della Convenzione quadro), in aumento rispetto al 2021 (+2.046.732,00). Risultano incrementate anche le disponibilità liquide (+193.902,00);
- i debiti, pari a Euro 3.922.687,00, risultano in aumento rispetto al 2021 per Euro 1.840.879,00 (+88,4%) essenzialmente dovuto all'incremento dei debiti verso fornitori (+1.522.555,00) e dei debiti tributari (+263.522,00);
- risultano in aumento rispetto al 2021 sia i ratei e risconti attivi (+177.695,00) che i ratei e risconti passivi (+386.842,00);
- la società ha predisposto specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 c. 2 e art.14 c.2 D. Lgs. 175/2016), con l'individuazione e monitoraggio di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale, dall'esame del quale emerge che:
  - *“La società si sta dotando di strumenti informatici e gestionali per poter meglio monitorare l'andamento tendenziale economico e finanziario e poter così consentire un ampliamento dei parametri di valutazione del rischio di crisi e la tempestiva adozione, ove necessario, delle conseguenti azioni correttive;*
  - *Dall'esame dei parametri individuati come soglie di allarme e dalla misurazione degli ulteriori indicatori attivati dalla società per la misurazione del rischio aziendale, non si evidenziano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società”;*
- dalla Relazione unitaria del Sindaco Unico, composta dalla Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dalla Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., emerge che *“Il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*. Pertanto, considerando le risultanze dell'attività svolta, il Sindaco unico non rileva *“motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dagli Amministratori”* ed inoltre *“concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa”*;
- tale proposta prevede la destinazione dell'utile d'esercizio di euro 5.692,00 per il 5% (pari a euro 285,00) alla Riserva legale e per il residuo importo (pari a euro 5.407,00) alla Riserva

straordinaria ed è conforme all'art.29 dello Statuto vigente che prevede che *“Stante la finalità consortile della società, eventuali avanzi di gestione sono portati a nuovo a favore dell'esercizio successivo, dedotto il 5% da destinare alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, salvo diversa destinazione deliberata dall'Assemblea nel rispetto della finalità consortile”*;

- il bilancio di esercizio 2022 e la destinazione del relativo utile possono essere approvati.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2022 comprensivo della proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- l'attuale sindaco unico, organo di controllo, è in scadenza;

- in relazione alla nomina dei componenti dell'organo di controllo, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto vigente, approvato con D.G.R. n. 33-5610 del 12 giugno 2022: *“L'Assemblea nomina un Sindaco Unico oppure un Collegio Sindacale composto di tre sindaci effettivi; in tale seconda ipotesi devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti. La composizione del collegio sindacale sarà effettuata in modo da garantire il rispetto del principio di equilibrio di genere. All'organo di controllo si applicano le disposizioni di cui all'art. 2477 cc. L'organo di controllo deve possedere i requisiti di cui all'art. 2397 c.c. e ss. e di cui all'art. 11 comma 1 del D. Lgs. 175/2016. La revisione legale dei conti è esercitata dall'Organo di Controllo, che deve essere costituito esclusivamente da Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro. La Giunta Regionale della Regione Piemonte ha diritto di esprimere il Presidente del Collegio Sindacale e, in caso di rappresentanza maggioritaria al capitale, anche un sindaco effettivo; in caso di sindaco unico avrà diritto di esprimerlo. I requisiti, le cause di ineleggibilità e decadenza, la cessazione, la sostituzione e la responsabilità dei Sindaci sono disciplinati dalla normativa vigente”*.

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, la competenza sulla nomina dei componenti dell'organo di controllo è attribuita alla Giunta regionale.

Considerato che l'Organo di Controllo uscente della Società era composto da un Sindaco Unico si ritiene di confermare tale configurazione, in conformità alla scelta operata con la DGR n. 18-1503 del 12 giugno 2020 dando istruzioni al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare.

Dato atto che in applicazione della già richiamata legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 *“Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati”*, l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 9 Suppl. Ordinario n. 2 del 2 marzo 2023, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature per la designazione dell'organo di controllo.

Dato atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso, è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore Indirizzi e Controlli Società partecipate – Direzione della Giunta Regionale sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n.154-2944 del 6 novembre 1995 e alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art.13 dello Statuto regionale, della D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse

- legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 “*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati*”;

- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190*”;

- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”;

- D.P.R. 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell’art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120;

-sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore Indirizzi e Controlli Società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il curriculum vitae come previsto nell’avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ammesse dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell’elenco costituente l’Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che, in base all’art. 24 dello Statuto societario e per le ragioni già menzionate, il Sindaco unico è designato dalla Regione Piemonte ai sensi dell’art. 2449 c.c., nel rispetto della disciplina nazionale e regionale in materia di nomine e che, dall’esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, anche in relazione alle finalità della società, la candidatura prescelta per l’incarico di Sindaco Unico risulta essere:

Stefano RIGON

in considerazione del rilevante bagaglio di esperienza professionale posseduto dall’interessato, che vanta diversi incarichi pregressi quale componente di organo di controllo, tra i quali l’incarico di Sindaco unico uscente, sul cui operato vi è un giudizio positivo, nonché il possesso dei requisiti richiesti dall’art. 23 del vigente Statuto come verificati dagli uffici regionali.

Dato atto altresì che, con la nomina dell’organo di controllo, deve esserne determinato il relativo compenso.

Visto l’art. 24 comma 10 dello Statuto, ai sensi del quale: “*Al Sindaco Unico ovvero ai membri del Collegio Sindacale spetta un compenso deliberato dall’Assemblea nel rispetto delle norme di legge nazionali e regionali e valevole per tutta la durata dell’incarico*”.

Atteso che l’art. 43 comma secondo della l.r. n. 5/2012 limita il compenso riconoscibile ai componenti degli organi di vigilanza e controllo ad un importo massimo annuo di 15.000 euro per componente.

Ritenuto di proporre all’Assemblea, ai sensi della disposizione appena richiamata, e verificato il rispetto della normativa vigente in materia di compensi dal Settore competente, che il compenso lordo annuo onnicomprensivo (ovvero comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi) attribuito al Sindaco Unico sia pari ad Euro 15.000,00 , in considerazione della natura monocratica dell’organo nonché della funzione di revisione legale dei conti ad esso attribuita, atteso

che tale importo conferma quanto già previsto nell'esercizio uscente. dando indicazione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all'unanimità

*delibera*

- di designare quale Sindaco Unico della società Visit Piemonte Stefano Rigon;
- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea dei Soci di VisitPiemonte S.c.r.l. del 20 aprile 2023 in prima convocazione e del 18 maggio 2023 in seconda convocazione, l'indirizzo di:
  - sul punto 1 all'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022, compresa la proposta di destinazione del relativo utile formulata dall'Organo amministrativo, nei termini di cui in premessa;
  - sul punto 2 all'ordine del giorno, proporre la conferma della configurazione monocratica dell'organo di controllo; nominare Stefano Rigon, designato dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, quale Sindaco Unico della società Visit Piemonte S.c.r.l.; proporre, quale compenso annuo lordo onnicomprensivo da riconoscere all'organo di controllo, l'importo di Euro 15.000,00 per le ragioni indicate in premessa.
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri sul bilancio regionale;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**Visit Piemonte elenco candidature ammissibili Organo di controllo**

1.	Ballarè	Andrea
2.	Ballesio	Daniela
3.	Bisoglio	Sergio
4.	Branca	Stefania
5.	Bruna	Alessandra
6.	Casolari	Vittorio
7.	Ceravolo	Maria Carmela
8.	Ciravegna	Marzio
9.	Clozza	Romina
10.	Colombo	Marina
11.	Corino	Andrea
12.	Costantino	Giovanni
13.	Faroti	Giovanni
14.	Giuliano	Gabriele
15.	Ippolito	Adriano
16.	Mele	Teresa
17.	Milanese	Alberto
18.	Moine	Federico
19.	Moretti	Vittorio
20.	Oggero	Elena
21.	Paraggio	Amedeo
22.	Pellicciari	Valentina
23.	Prete	Biancamaria
24.	Rancati	Costantino
25.	Rigon	Stefano
26.	Rizzi	Nicola
27.	Scarano	Andrea
28.	Schembari	Mariarosa
29.	Stradella	Renato
30.	Terranova	Massimo
31.	Tinelli	Fulvio
32.	Tonini	Maurizio
33.	Tropeano	Corrado
34.	Vaschetti	Fiorella
35.	Verde	Alberto
36.	Zoccola	Paolo
37.	Zurlo	Andrea